

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

17 gennaio 2022

Di fronte a Gesù siamo sempre e comunque nella provocazione della nostra libertà. Dentro qualsiasi momento o condizione - anche quelli più contrassegnati da una deplorabile miseria o da un reiterato grave peccato, fino a quelli che ci trovano dentro una resistenza o una chiusura - ciascuno di noi, per la fede e il cedimento di un istante, può cominciare e ricominciare a guardare Gesù; può cominciare e ricominciare ad incontrare il suo sguardo, ad aprire il suo cuore, a mendicare di essere rigenerato dal suo perdono, dal suo abbraccio redentivo, dal suo amore che è solo misericordia. Oppure può persistere, in un atteggiamento di chiusura e di rifiuto, a opporre una propria misura, una propria presunzione, riconsegnando sé stesso alla maledizione della debolezza mortale. È il dramma della nostra libertà. Una libertà sempre chiamata ad essere in gioco e che non potrà mai essere presupposta o semplificata. Nella certezza che tutto quello che in noi è stato un “no” fino ad un istante prima, grazie alla infinita misericordia di Dio che non viene mai meno e per la fede di un istante, può diventare un “sì”: un “sì” a Cristo sempre presente, sempre pronto al perdono, sempre acceso dal desiderio di poterci abbracciare nella sua misericordia e rigenerare alla vita in Lui (Nicolino Pompei, ...*Ma dì soltanto una parola ed io sarò salvato*).

Alla Madonna affidiamo ciascuno di noi, Nicolino e tutte le sue intenzioni del suo cuore.

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

Mio Dio, non dimenticarti di me, quando io mi dimentico di te. Non abbandonarmi, Signore, quando io ti abbandono (*S. Tommaso D'Aquino*).

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

Non allontanarti da me, quando io mi allontano da te. Chiamami se ti fuggo, attirami se ti resisto, rialzami se cado (*Ibi*).

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Donami, Signore, Dio mio, un cuore vigile che nessun vano pensiero porti lontano da te, un cuore retto che nessuna intenzione perversa possa sviare (*Ibi*).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

[Donami] un cuore fermo che resista con coraggio ad ogni avversità, un cuore libero che nessuna torbida passione possa vincere (*Ibi*).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

Concedimi, ti prego, una volontà che ti cerchi, una sapienza che ti trovi, una vita che ti piaccia, una perseveranza che ti attenda con fiducia a una fiducia che alla fine giunga a possederti (*Ibi*).

CANTI

TUI AMORIS IGNEM

Veni Sancte Spiritus,
tui amoris ignem accende.
Veni Sancte Spiritus,
veni Sancte Spiritus.

CERCO IL TUO VOLTO CHE MI CERCA

Cerco il Tuo volto che mi cerca,
cerco il Tuo volto che mi cerca.
Cerco Gesù il Tuo volto che mi cerca,
cerco il Tuo volto che mi cerca.

SALVE DEL CIEL REGINA

Salve del Ciel Regina,
Madre pietosa a noi,
proteggi i figli tuoi,
o Madre di pietà.

*Vita dell'alme nostre,
dolcezza di chi t'ama,
speranza di chi brama
la bella eternità.*

A noi rivolgi i guardi,
nostr'Avvocata sei;
noi siamo gl'indegni rei,
ma siam tuoi figli ancor. *Rit.*

Dall'infelice esilio
guidaci al Ciel sereno:
il frutto del tuo seno
Gesù, ci mostri un dì. *Rit.*

Così speriamo in Cielo
vederci tutti quanti
cogli angeli e coi santi
per tutta eternità. *Rit.*

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.